



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Università di Catania Area Risorse Umane	Rep DECRETI 1234
TIT VII	CL 1
Prot. 171297	21.03.2024

AREA RISORSE UMANE

Settore concorsi personale t.a, collaboratori ed esperti linguistici

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un collaboratore ed esperto linguistico** di madrelingua *giapponese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, in particolare l'art. 4;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 "*Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro*";
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 34 e 34 bis;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1 ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;

- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 678, comma 9, e l'art. 1014, comma 4, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una **frazione di riserva** di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi banditi dall'Amministrazione per l'assunzione di personale non dirigente;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 18, comma 4, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una **frazione di riserva** di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi banditi dall'Amministrazione per l'assunzione di personale non dirigente;
- vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 3, comma 8;
- visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, e la relativa legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto interministeriale 9 novembre 2021, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea. (22G00113)*";
- viste le *Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche*, allegate al Decreto del 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato nella G.U.R.I. *Serie generale* n. 215 del 14 settembre 2022;
- visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e la relativa legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, in particolare l'art. 1, comma 9 bis, e l'art. 1 bis;
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto il sistema di classificazione del personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigente;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento d'Ateneo in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania;

- viste le note del Centro Linguistico di Ateneo del 09.10.2023, prot. n. 201288, e del 15.02.2024, prot. n. 146635;
- vista la comunicazione del 24 novembre 2023, prot. n. 227274, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e dato atto dell'esito negativo della procedura;
- dato atto, inoltre, che non sono state preventivamente attivate le procedure di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 relativa a "*Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 - reclutamento collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua - adempimenti*";
- visti i Piani Integrati delle Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025 e per il triennio 2024/2026;
- accertata la relativa copertura finanziaria (rif. nota Area Finanziaria prot. n. 224575/2023),

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un collaboratore ed esperto linguistico** di madrelingua *giapponese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento di attività di collaborazione alla didattica delle lingue straniere, sulla base della programmazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), nell'ambito:

- dell'attività didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua *giapponese* da parte degli studenti (inclusi dottorandi e specializzandi), ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici nonché corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- dell'elaborazione e aggiornamento del materiale didattico, ivi incluso quello necessario per le verifiche iniziali, intermedie e finali del livello di apprendimento, anche con l'eventuale partecipazione alle commissioni d'esame;
- delle attività rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati, assistenza per le tesi di laurea, ricevimento;
- dell'attività di programmazione didattica collegiale, partecipando a riunioni di lavoro.
- delle attività finalizzate a soddisfare esigenze legate alla formazione linguistica dei docenti e del personale tecnico-amministrativo;
- dell'attività di collaborazione alla traduzione e revisione di testi per le esigenze dell'Ateneo, ove compatibile con l'attività di supporto alla didattica.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:

- ottima conoscenza della lingua giapponese;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua giapponese;

- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue e in particolare della lingua giapponese;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua giapponese;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- ottima competenza negli usi orali e scritti della lingua giapponese;
- ottima capacità di utilizzo delle nuove tecniche necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo *indeterminato*, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore** elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria, ai sensi della legge n. 236/1995 (art. 4), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti.

Si dà atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività dei generi nell'Università degli Studi di Catania, calcolata alla data del **31.12.2023**: Uomini 19,57% - Donne 80,43%) e, pertanto, risulta applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. in favore del genere meno rappresentato, cioè quello maschile.

Art. 2 Requisiti

Per la partecipazione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri della Unione Europea; sono altresì ammessi a partecipare alla selezione i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) maggiore età. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. Non possono comunque essere ammessi a concorso coloro che abbiano superato il limite di età ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 3) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 4) essere di **madrelingua giapponese**. Sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre richiesta. Il possesso del requisito sarà accertato dalla commissione esaminatrice;
- 5) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere conseguito al termine di un corso legale di studi avente durata **almeno triennale**. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ex art. 38, comma 3.2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.)

ovvero deve dichiarare che provvederà a richiedere **l'equiparazione/equivalenza** del predetto titolo secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (sito web di riferimento <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. Non è consentita la presentazione della sola dichiarazione di valore.

6) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del bando, ricavabile da *documentata* esperienza in attività di collaborazione alla didattica della lingua giapponese da parte degli studenti, in attività formative, didattiche e di insegnamento della lingua giapponese, maturata presso **università italiane statali/non statali legalmente riconosciute** o presso **università estere**, di durata almeno **pari a 12 mesi, anche non continuativi**;

7) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento è riferito al Paese di cittadinanza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana e adeguata capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

I cittadini stranieri extracomunitari dovranno, altresì, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la P.A.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, **l'esclusione dalla selezione** per difetto dei requisiti prescritti.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana l'eventuale irregolarità della stessa.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di partecipazione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- spedite per raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di partecipazione inviate con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 1234 DEL 21.03.2024".
- trasmesse per posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta elettronica certificata vanno acclusi, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in formato PDF: **la domanda di partecipazione** alla selezione, debitamente **sottoscritta**, comprensiva dei relativi **allegati**; Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: " DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 1234 DEL 21.03.2024 ". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Non sono ammesse altre modalità di invio delle domande di partecipazione e della documentazione richiesta ai fini della valutazione.

Nella domanda di partecipazione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito specificato:

- 1) il proprio cognome e nome e il codice fiscale;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4) di essere di **madrelingua giapponese**, fornendo ogni informazione utile a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo (situazione personale, familiare, vissuto linguistico, etc.);

5) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 5), indicando l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico) ovvero deve dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione/equivalenza del predetto titolo secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

6) il possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del bando, ricavabile da *documentata* esperienza in attività di collaborazione alla didattica della lingua giapponese da parte degli studenti, in attività formative, didattiche e di insegnamento della lingua giapponese, maturata presso **università italiane statali/non statali legalmente riconosciute** o presso **università estere**, di durata almeno pari a **12 mesi, anche non continuativi**;

7) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

8) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani) ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria) o, eventualmente, i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, per i loro familiari o per i cittadini di Paesi terzi di cui al punto 3) che precede);

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati **per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

10) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313; in caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (ivi compresa l'Università degli Studi di Catania) e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

12) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 9 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

13) di essere regolarmente soggiornanti in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri);

14) di essere un soggetto diversamente abile e di richiedere, ove necessario in relazione al proprio handicap, uno specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame e di allegare a tal fine alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;

15) di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, in quanto riconosciuto soggetto diversamente abile e in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore

all'80% (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.) e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e il grado di invalidità; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, punto 3), del bando;

16) di essere un soggetto con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di richiedere la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza e di allegare a tal fine, alla domanda di partecipazione alla selezione, idonea documentazione medica (apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi del decreto ministeriale 9 novembre 2021), riconoscendo sin d'ora che il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire l'assistenza richiesta;

17) il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando, dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 8) del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), ovvero i motivi del mancato godimento, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e adeguata capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il recapito, comprensivo di codice di avviamento postale, che il candidato elegge ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione. Occorre, altresì, indicare un recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it e al responsabile del procedimento (vedi indirizzo di posta elettronica all'art. 13 del bando), specificando l'esatta denominazione della selezione e allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sono **esclusi dalla selezione** i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di partecipazione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un **documento di riconoscimento** provvisto di fotografia, in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* redatto, in lingua italiana, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., **regolarmente sottoscritto**, nel quale andranno dichiarati i titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, tenuto conto che i titoli valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo art. 6 del presente bando; il *curriculum vitae* dovrà essere conforme al modello allegato al presente bando (**Allegato A/bis**);

- c) idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. (per i candidati riconosciuti soggetti diversamente abili che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame e per i candidati che nella domanda di partecipazione abbiano dichiarato di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, stante il riconoscimento dello stato di soggetto diversamente abile e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta di misura dispensativa, di strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità);
- e) eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di conformità di copia all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., regolarmente sottoscritte; le dichiarazioni sostitutive dovranno essere conformi al modello allegato al presente bando (**Allegato B**).

I candidati che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno indicare nel *curriculum vitae*, oltre al titolo, i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso dovrà dichiarare quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

Su richiesta della commissione esaminatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni. In questo caso, il candidato dovrà attestare la conformità all'originale della copia di ciascuna pubblicazione inviata in formato digitale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Per i lavori stampati all'estero dalla copia in formato digitale deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con d.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo del deposito oppure con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando, con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al richiamato d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. possono essere rese sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea. Per le dichiarazioni sostitutive rese da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda al successivo art. 4 del presente bando.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, e ss.mm.ii.

Non saranno presi in considerazione le domande di partecipazione e/o i documenti spediti con raccomandata A/R o inviati per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo.

Fino alla data di scadenza del bando è consentito al candidato di modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione alla selezione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea Dichiarazioni sostitutive

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 9 del *Regolamento d'Ateneo in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania* richiamato nelle premesse del presente bando, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, nel rispetto del termine di durata di cui all'art. 11, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi".

Art. 6 **Titoli valutabili**

Attraverso la valutazione dei titoli e le prove d'esame sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto. **I titoli richiesti dal bando come requisito di ammissione non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.**

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, ai quali è attribuibile, complessivamente, un punteggio massimo di **20 punti**, sono:

- titoli di studio e formativi pertinenti all'attività di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di lingua giapponese, ulteriori rispetto al titolo fatto valere per l'accesso alla selezione, nonché pubblicazioni pertinenti alla didattica delle lingue, valutabili per un **massimo di 8 punti**;
- documentata esperienza in attività di collaborazione alla didattica della lingua giapponese da parte degli studenti, in attività formative, didattiche e di insegnamento della lingua giapponese, maturata presso **università italiane statali/non statali legalmente riconosciute** o presso **università estere** (ulteriore rispetto all'esperienza di almeno 12 mesi, anche non continuativi, richiesta ai fini dell'ammissione alla selezione), in **scuole statali/non statali legalmente riconosciute** o in **enti di formazione professionale legalmente riconosciuti**, valutabile **0,7 punti** per ogni anno, per un **massimo di 7 punti**;
- idoneità conseguite negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di scadenza del bando, in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe a quella messa a concorso, valutabili per un **massimo di 1 punto**;
- certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche, valutabili per un **massimo di 4 punti** (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito).

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari in relazione ai titoli di cui chiede la valutazione, anche al fine di consentire le verifiche d'ufficio previste dalla legge (data, ente, durata, etc.).

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta sarà effettuata dalla commissione, previa individuazione dei criteri, dopo lo svolgimento della prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 7 **Prova preselettiva**

Qualora il numero delle domande ammissibili sia tale da pregiudicare il rapido ed efficiente svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla che avranno ad oggetto le conoscenze, le competenze e le capacità professionali indicate all'art. 1 del presente bando.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi **50 posti**; saranno inoltre ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (articolo 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.). Gli stessi dovranno produrre, in fase di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

I candidati che, nella domanda di partecipazione alla selezione, hanno espressamente richiesto l'esonero dalla prova preselettiva (art. 3, punto 15, del bando) sono direttamente ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Qualora la verifica della sussistenza delle condizioni previste ai fini dell'esonero dia esito negativo, i suddetti candidati saranno esclusi dal concorso.

La preselezione potrà svolgersi in modalità a distanza. Data, ora e sede di svolgimento della *prova preselettiva* saranno comunicate ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione almeno **quindici giorni** prima dello svolgimento della prova stessa. L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Prove d'esame, programma e diario

Le prove d'esame della selezione consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale e mireranno ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati rispetto alle attività descritte all'art. 1 del presente bando e, in generale, alle funzioni correlate al profilo indicato nel medesimo articolo, sulla base del seguente programma:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova verterà su uno dei seguenti ambiti collegati all'insegnamento della lingua giapponese generale e/o accademica e/o specialistica: la definizione di un modulo/percorso e/o la progettazione di un insegnamento/modulo anche di tipo blended e/o la realizzazione di strumenti/modalità per la verifica degli apprendimenti e abilità.

La prova scritta sarà svolta in lingua giapponese.

Prova orale

La prova orale sarà svolta in parte in lingua giapponese e in parte in lingua italiana e consisterà in una discussione sulla prova scritta e sui titoli presentati. Mirerà, inoltre, ad accertare il possesso delle competenze necessarie a supportare il/la docente nell'attività didattica della lingua verificando altresì la conoscenza di strumenti didattici innovativi per esercitazioni linguistiche in ambiente digitale. Essa riguarderà, in particolare:

- approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
- sviluppo delle abilità linguistiche;
- nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua giapponese;
- costruzione di percorsi didattici anche in modalità blended;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse per l'insegnamento delle lingue straniere.

Nel corso della prova orale saranno altresì accertate la conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Catania nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Saranno accertate, inoltre, la padronanza dei candidati a esprimersi nella lingua madre e la capacità di utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento linguistico nonché la conoscenza della

lingua italiana e la capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività.

La commissione dispone di **30 punti** per ciascuna delle due prove.

Data, ora e sede di svolgimento della *prova scritta* saranno comunicate ai candidati ammessi all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione almeno **quindici giorni** prima dello svolgimento della prova stessa.

Gli elaborati potranno essere redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova scritta.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione e i dizionari. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

A insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta; gli eventuali tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

I candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30** saranno ammessi a sostenere la prova orale.

Data, ora e sede di svolgimento della *prova orale* saranno comunicate ai candidati ammessi all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione almeno **quindici giorni** prima dello svolgimento della prova stessa.

Lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno **21/30**.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalle prove i candidati che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento. **La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.**

La convocazione alle prove d'esame e l'eventuale superamento delle stesse non costituiscono, in ogni caso, garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sanano l'eventuale irregolarità della stessa.

La procedura concorsuale deve concludersi di norma entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta.

Art. 9 Titoli di preferenza

Espletate le prove d'esame, i concorrenti che, avendo riportato una votazione di almeno **21/30**, hanno superato la prova orale, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova orale, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I predetti documenti si considerano presentati in tempo utile se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.P.R. n. 487/1994, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi

- dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Università degli Studi di Catania in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
 - p) minore età anagrafica.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi.

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto riportato nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 9 del presente bando, con provvedimento del Direttore Generale, saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori della stessa selezione.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

È dichiarato vincitore della selezione, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet istituzionale <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi".

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. Gli estremi della Gazzetta Ufficiale saranno resi noti mediante avviso sul sito internet dell'Ateneo, come sopra specificato (sezione "Bandi, gare e concorsi").

La graduatoria rimane efficace per il periodo stabilito dalla normativa vigente e a essa si può attingere per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che, comunque, dovessero rendersi disponibili successivamente ed entro il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria entro il limite percentuale di cui sopra.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria di merito, l'Amministrazione inviterà il candidato dichiarato vincitore e gli

idonei in caso di scorrimento di graduatoria ad assumere servizio in via provvisoria, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo *indeterminato*, di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua *giapponese*, e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il vincitore sarà tenuto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabili o prorogabili; al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica di inquadramento, l'impegno orario, la durata del periodo di prova e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 4 della legge n. 236/1995 e, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai vincitori spetta il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del Comparto.

L'impegno orario iniziale al momento dell'assunzione sarà pari a **500 ore** annue elevabile fino a un massimo di **1500 ore** annue, fatto salvo l'eventuale ulteriore impegno orario da concordarsi consensualmente, che l'Amministrazione si riserva di chiedere, in base alle proprie esigenze organizzative e di servizio e alla copertura finanziaria.

La sede di servizio sarà individuata in relazione alle esigenze di collaborazione all'apprendimento della lingua giapponese sussistenti presso i Dipartimenti e/o le Strutture Didattiche Speciali dell'Ateneo; in ogni caso, ove necessario, almeno il 50% delle ore di attività dovranno essere prestate presso le sedi decentrate dell'Università di Catania.

Art. 12 Presentazione dei documenti

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore che sia cittadino italiano o dell'Unione Europea, sarà invitato a presentare, entro il termine assegnato dall'Amministrazione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici, per i cittadini italiani (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i cittadini dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando ovvero godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (in caso contrario indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

2) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore sarà invitato a produrre, inoltre, qualora non fosse stato già allegato alla domanda, il titolo di studio di cui all'art. 2, punto 5), in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale va resa conformemente alle previsioni di legge.

Il vincitore cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovrà, inoltre, produrre la documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e ss.mm.ii.

Il vincitore che sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovrà produrre **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato.**

Il vincitore che sia cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia o autorizzato a soggiornarvi, potrà rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, oltre alla copia del permesso di soggiorno, dovranno presentare i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (o nel Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione; qualora non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita sarà escluso dalla selezione.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

Il vincitore, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e

ss.mm.ii.) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

È consentito, previa comunicazione all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi del citato art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Trascorso inutilmente il termine assegnato dall'Amministrazione per la presentazione dei documenti necessari per l'assunzione, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il concorrente vincitore della selezione è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, questa Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Agata Fiumara - Area Risorse Umane - tel. 095.7307755/725 - indirizzo di posta elettronica: agata.fiumara1@unict.it.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il presente bando è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi".

Catania, 21.03.2024

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Rosario Corrado Spinella

Rosario
Spinella
Università di
Catania
Direttore
generale
21.03.2024
07:38:14
GMT+00:00



Allegato A)

Domanda di partecipazione
(redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Catania
Area Risorse Umane
piazza Università, 16
95131 - C A T A N I A

Il sottoscritt _____ (a)
codice fiscale _____ nat _____ a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **un collaboratore ed esperto linguistico** di madrelingua *giapponese*, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato, per un impegno orario annuo minimo di **500 ore**, per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania, di cui al d.d. rep. n. 1234 del 21.03.2024.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____ **(b)**;
- 2a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ **(c)**;
- 2b) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione) di godere dei diritti civili e politici anche in _____ (Stato di appartenenza o di provenienza) o in _____ (Paese di cittadinanza per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria i cittadini) **(d)**;
- 3) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 4) di essere di madrelingua _____; fornire ogni informazione utile a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo (situazione personale, familiare, vissuto linguistico, etc.) **(e)**;
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, rilasciato da _____, conseguito il _____; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico) ovvero deve dichiarare che provvederà a richiedere

l'equiparazione/equivalenza del predetto titolo secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (g);

6) di essere in possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del bando, ricavabile dalla seguente esperienza _____

maturata presso _____

_____ , dal _____

al _____ , attestata con la seguente *documentazione* _____

_____ (h);

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato **per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (i);

8a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____ (l);

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____ (m);

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e adeguata capacità di esprimersi nella medesima lingua per le necessità funzionali legate all'attività (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o dai loro familiari o dai cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione);

11) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia, come risulta dalla seguente documentazione _____ (n);

12) di essere un soggetto diversamente abile con invalidità pari a _____ e di richiedere, in relazione al proprio handicap, i seguenti benefici ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. _____ ; a tal fine allega idonea certificazione relativa all'handicap (o);

13) di volersi avvalere del beneficio dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, in quanto riconosciuto soggetto diversamente abile e in possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.) e di allegare a tal fine la documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e il grado di invalidità;

14) di essere in possesso della seguente diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento _____ e di richiedere pertanto i seguenti benefici previsti dal D.M. 09.11.2021 _____

_____ ; a tal fine allega idonea documentazione medica (p);

15) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____

_____,
telefono _____ (indicare
ogni recapito telefonico con preferenza per quello fisso), indirizzo di posta elettronica
_____ e di impegnarsi a comunicare le
eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna
responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da
parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato
nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a
caso fortuito o a forza maggiore.

 sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel
rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega:

Luogo e data, _____

FIRMA

- (a) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.
- (b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- (c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (d) In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- (e) Vedi art. 2, punto 4), e art. 3, punto 4, del bando;
- (f) In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- (g) Vedi art. 2, punto 5, del bando (**N.B. Il corso legale di studi deve avere durata almeno triennale**).
- (h) Vedi art. 2, punto 6, del bando.
- (i) Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.
- (l) Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.
- (m) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza (vedi art. 9 del bando).
- (n) Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.
- (o) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai soggetti diversamente abili che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.
- (p) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 3 del D.M. 09.11.2021.

Allegato A/bis

CURRICULUM VITAE

(redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat__ a _____
(prov. di _____) il _____ residente in _____
(prov. di _____) via _____
(CAP _____) e domiciliat_ a _____
(prov. di _____) via _____ (CAP _____)
telefono _____, consapevole, ai sensi
dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti
falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel
rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep.
n. 1234 del 21.03.2024.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(conformità di copia all'originale - artt. 19 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat__ a _____
(prov. di ____) il _____ residente in _____
(prov. di ____) via _____
(CAP _____) e domiciliat_ a _____
(prov. di ____) via _____ CAP _____)
telefono _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n.
445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel
rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n.

__1234__ del __21.03.2024__.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante
